

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI
Provincia di Verona

VAR n. 8 al PI
art. 17 L.R. 11/2004

Tavola
4 5 P
Scala
1:1000

PROGETTO: OPERATIVITA' D'INTERVENTO E
PRESCRIZIONI PARTICOLARI
sezione E dall'isolato 54 all'isolato 56
Stesura Coordinata Variante n. 8

- P.I. approvato con D.C.C. n. 9 del 12 aprile 2010
Progettazione arch. Valentino Gornitolo
- P.I. n.1 approvato con D.C.C. n. 53 del 28 novembre 2011
- P.I. n.2 approvato con D.C.C. n. 28 del 19 settembre 2013
- P.I. n.3 approvato con D.C.C. n. 50 del 28 novembre 2014
- P.I. n.4 approvato con D.C.C. n. 35 del 02 settembre 2014
- P.I. n.5 approvato con D.C.C. n. 11 del 02 marzo 2015
- P.I. n.6 approvato con D.C.C. n. 12 del 02 marzo 2015
- P.I. n.7 approvato con D.C.C. n. 18 del 30 aprile 2015
- P.I. n. 8 adottato con D.C.C. n. 17 del 18 aprile 2016 e approvato
con D.C.C. n. 38 del 20 luglio 2016

Progettazione - Quadro Conoscitivo
**STUDIO DI
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
PROGETTAZIONE URBANISTICA**
arch. DANIEL MANTOVANI
collaboratori:
arch. Andrea Mantovani
arch. Mattia Filippini
arch. junior Valentina Mantovani
plan. terr. Katia Brunelli

Compatibilità Idraulica

Responsabile del Procedimento

Sindaco

Progettista

geom. Giancarlo Zenaro

Avv. Claudio Carcereri De Prati

arch. Daniel Mantovani

settembre 2016

LEGENDA

Perimetro Centro Storico NTO Titolo V Art.74
Indicatore zona omogenea: Centro Storico
Indicatore progressivo di zona (numerazione isolati)
Numerazione edifici corrispondenti alle schede

OPERATIVITA' D'INTERVENTO

Destinazioni d'uso di progetto: si rimanda alle destinazioni d'uso ammesse
per i singoli gradi di protezione come da Norme Tecniche Operative Titolo V
articoli 88 e 89.

Operatività di intervento: come da gradi di protezione NTO Titolo V Art.76

Unità minima d'intervento (U.M.I.): ciascuna unità edilizia con specifico grado di
protezione costituisce Unità Minima d'Intervento (U.M.I.): il rilascio dei permessi
di costruire può dunque essere consentito solo quando gli stessi la investono
nella sua totalità. Nel caso di Strumenti Urbanistici Attuativi (Piani di Recupero)
l'unità minima d'intervento corrisponde all'ambito dello stesso Strumento
Urbanistico Attuativo. NTO Titolo V Art.79

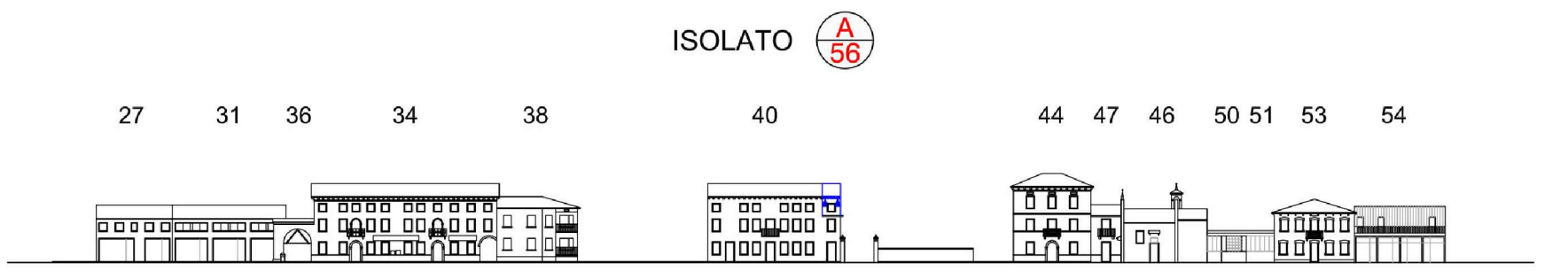
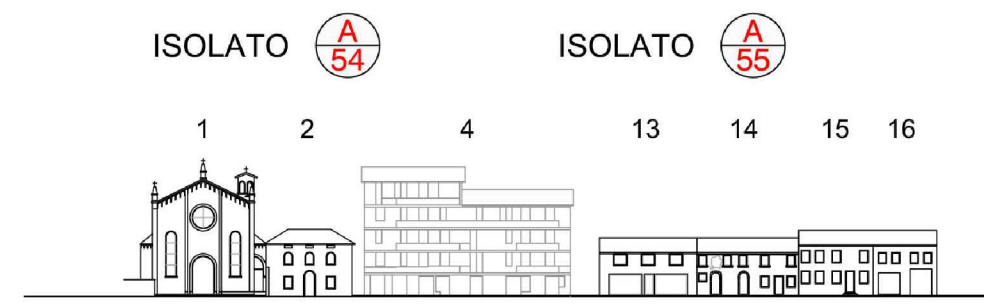
PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Demolizione e ricostruzione con nuova sagoma o su sedime
Nuovi edifici e/o ampliamenti (sagome)
Sagoma limite nuovo edificio in prospetto
Sopraelevazione Individuazione prospettica
Intervento coordinato di facciata
Unità minima d'intervento di Piano Urbanistico Attuativo obbligatorio
(Piano di Recupero)
Area pertinenziale pavimentata e/o a verde
Superfici scoperte pavimentate
Spazi connettivi: aree scoperte pavimentate d'interesse comune,
percorsi pedonali
Area esterna pertinenziale vincolata
Verde privato di pertinenza
Aree a verde per attrezzature d'interesse comune
Verde vincolato (Verde Storico): pubblico
Verde vincolato (Verde Storico): privato
Parcheggi privati
Parcheggi pubblici

CINTA MURARIA: MURATURA DI BROLO IN PIETRA E SASSO
Ammessi solo interventi manutentivi e conservativi
ELEMENTO PUNTUALE
Ammessi solo interventi manutentivi e conservativi
PORTALE IN PIETRA
Ammessi solo interventi manutentivi e conservativi

PLANIMETRIA scala 1:1000

VISTE PROSPETTICHE



U.M.I. Piano Urbanistico Attuativo obbligatorio
Nuova sagoma:
- volume massimo ammesso 1800 mc
- altezza massima ammessa 7 m
- n° piani 2

PRESCRIZIONI:
- Coordinamento obbligatorio con la viabilità del P.U.A.
della Zona di Espansione Residenziale di PI posta sul
confine nord dell'ambito d'intervento del P.d.R.

- Per gli edifici esistenti confermati n° 17 e n° 23, a cui è
stato assegnato il grado di protezione 6 (GP 6), si
prescrive la demolizione delle superfetazioni in
corrispondenza del fronte Est per l'edificio n° 17 e del
fronte Nord per l'edificio n° 23 come individuate nella
Tavola 4.5.

L.R.V. 28 Dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo
del sistema commerciale nella Regione Veneto"
- vedasi la "Scheda area degradata n. 4"

Nuova sagoma
- volume massimo ammesso 3.600 mc
- altezza massima ammessa 9 m
- n° piani 3
- allineamento obbligatorio su fronte sud con
fabbricato n° 33

L.R.V. 28 Dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo
del sistema commerciale nella Regione Veneto"
- vedasi la "Scheda area degradata n. 5"

Art.76 NTO - GP 10 Adeguamento Ambientale, comma 6
Individuazione dei perimetri entro i quali per tutti gli edifici
con grado di protezione 10, che vi ricadono all'interno,
non sono ammessi interventi che prevedono ampliamenti,
sopraelevazioni e/o demolizioni con traslazione di volume.